

Al Sig. Prof. A. Quer...

Sollecitam<sup>e</sup> rispondo alla vu. d. lei N.º di questo giorno, con la quale m'invita di rimettere al Senato Acad<sup>e</sup> il proposito Progetto gli obblighi, che s'erberai più conveniente l'imporre agli impiegati subalterni destinati al servizio di questo Stabil. Bor<sup>e</sup> a' fini della Subvanz. Munificenza alle mie cure.

Nel soddisfare a questo invito io non posso che indicarle gli obblighi che li suoi impiegati subalterni osservano ed osservano sino a questo momento con piena mia soddisfazione.

Per imprimarla esamina se sia vero che gli Operai straordinari in minor o maggior numero secondo le stagioni ed i bisogni sono a carico della Dotazione, e questi si prestano a quei lavori, che secondo il bisogno vengono loro indicati dagli impiegati subalterni destinati al servizio dell'Orto, e sono per il Custode che sig. Ant<sup>o</sup> Lodi, il Primo Operaio Sig. Sebastian Miglionini, ed il secondo Operaio Giac<sup>o</sup> Ortolan.

Lei Primi due con il Custode Sig. Ant<sup>o</sup> Lodi, ed il Primo Operaio Sebast<sup>o</sup> Miglionini verso impieghi, che servono circa 60. Anni ricevono il loro stipendio mensilm<sup>e</sup> dalla Cassa come gli altri impiegati della L. A. Università; il secondo Operaio Giac<sup>o</sup> Ortolan, che conta il servizio di 38. Anni e' a carico della Dotazione col Salario annu<sup>o</sup> e fissato dal Gov<sup>o</sup> in L. ital. n.º 63. al mese.

Quanto alle loro loro, quelli et.

Obblighi osservati finora dagli impiegati subalterni destinati al serv<sup>o</sup> dell' Stabil. Bor<sup>e</sup>

- I. Tutti gli impiegati devono prima agli ordini del Prof. di Bor<sup>e</sup> e Div<sup>o</sup> di Bor<sup>e</sup> a tutto ciò che riguarda la cura, coltivazione, e custodia dell'Orto, e per il bisogno della Scuola; e così a quella del Custode.
- II. Gli ordini del lavoro e delle spese tutte, che occorrono per i bisogni giornalieri vengono relazionati dal Prof. Div<sup>o</sup> al Custode, che li fa eseguire.
- III. E' proibito ad ognuno degli impiegati subalterni qualsiasi attività senza il permesso del Prof. Div<sup>o</sup> si nel fare, che nel risposte de' letteri di provenienza dell'Orto.
- IV. Avend<sup>o</sup> obbligo dell'abitazione nella Casa destinata tanto il Custode che il Primo Operaio devono guardare puntualmente alla custodia dell'Orto, giorno e notte; e ne' giorni Feriali s'innestano tra loro e col secondo Operaio per non lasciare lo Stabilim<sup>o</sup> senza la presenza d'uno, o dell'altro.
- V. Al levar del Sole devono gli impiegati subalterni e straordinari portarsi al lavoro or<sup>o</sup> e div<sup>o</sup> del Custode: nell'Inverno alle 6. e nell'Estate alle 8. della mattina loro e concessa un'ora per la merenda; al mezzogiorno vanno a pranzo, ed alle due ritornano al lavoro sino alla sera: nel solo Estate e loro concessa nel loro pranzo una mezz'ora di riposo.

VI. Ne' giorni festivi gl' Impiegati subalterni tutti si trovano all' Orto per due ore e più nella mattina secondo il bisogno, e per altro: nella sera ante prossimi alle cose che occorrono giornalmente: che l'indietro al N.º 22.

VII. Al Custode et al. Pr. Operajo abbiani nelle Stablim.º appartengono particolar.º di porre il Fuoco nella nave e nel giorno durante l' lavoro al forno del Catodario, et alle altre Scorie o Cenere: ma siccome il Primo Operajo ed impennu, e ~~con~~ <sup>vecchio</sup> pure il secondo, essi guano l'incarico da qualche Anno e ruota a più del Custode, che viene assistito da un Operajo straordinario.

VIII. E' cura propria del Custode raccogliere le semenze, averne di informar il Prof. Dini, tanto nella pratica di qualche pianta, quanto di qualche altro di ordine, che non fosse di cognizione del Custode.

IX. Tutti gli Strumenti di rag. delle Stablim. sono inventariati sono tutti consegnati al Custode, che avuta nel bisogno di rimoverli et